

## Inseguito per giorni, finisce in manette il boss dello spaccio nelle valli

**Pubblicato:** Martedì 2 Aprile 2019



Dopo i “cavalli”, ora è **finito in manette anche il capo banda**. A distanza di meno di un mese e dopo tre diversi tentativi, i carabinieri sono riusciti a individuare e arrestare, all'alba di sabato, il **vertice della banda di spacciatori delle valli varesine e del Luinese**, già indebolita all'inizio del mese di marzo



L'arrestato è **P.A., cittadino marocchino 29enne**: è stato sorpreso a **Boarezzo**, in uno dei punti di spaccio nei dintorni del paese. «**Ci abbiamo provato per tre giorni in una settimana**» confessa il **capitano Alessandro Volpini**, che con i suoi uomini ha fatto la posta all'alba per più volte. Costanza e pazienza hanno premiato i militari sabato mattina, intorno alle 9.

L'arrestato è il "coordinatore" dello spaccio nelle valli, ma è considerato anche il tramite con i **grossisti nel Sud Milano**: «tesseva i rapporti e **teneva le fila con la base logistica di Corsico**, da cui veniva il grosso dello stupefacente».



Le precedenti operazioni si erano svolte tra la **fine di febbraio** e l'**inizio del mese di marzo**, con veri e propri rastrellamenti in area montana. Il giro di spaccio tra Lago Maggiore e Ceresio è ampio, persino con acquirenti che vengono da oltre confine, complice anche la gran quantità di soldi che gira dalle parti del Ticino: anche in questo caso (come già nella precedente operazione) sono comparsi anche **alcuni franchi svizzeri**.

«Siamo certi che **non molleranno, ma anche loro sanno che non molleremo neppure noi** – dice **il colonnello Claudio Cappello, comandante provinciale dei carabinieri** -. Ma stiamo creando loro grandi difficoltà».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it